

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

**APPALTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA MEDIANTE
PRODUZIONE DEI PASTI PRESSO I CENTRI DI PRODUZIONE DEL
FORNITORE**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(D.Lgs. n° 81/2008)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(D.Lgs. n° 81/2008.)

Saviano, li

Responsabile Gestione del Contratto/
R.U.P.I.

(Dr. _____)

Per il concorrente (timbro e firma).....

1 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

NELLE SEGUENTI SCHEDE SONO INDICATI I SOGGETTI CHE COOPERANO
ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL
LAVORO NELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO AI SENSI DEL
D.LGS.N°81/2008.

COMMITTENTE	
Committente Ragione sociale oppure Cognome e Nome	Comune di Saviano
Via e n.ro	Piazza 11 AGOSTO 1867
Cap Città (Prov)	
Telefono	
Referente	
Responsabile emergenze	
Responsabile struttura	
Datore di lavoro	

Per il concorrente (timbro e firma).....

2 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n°81/2008 :

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, dall'aggiudicazione della Gara ;

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto;

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA MEDIANTE PRODUZIONE DEI PASTI
PRESSO I CENTRI DI PRODUZIONE DEL FORNITORE**

Per n° 9 plessi

- **SCUOLA MATERNA PLESSO PALAZZO ALLOCCA C.SO GARIBALDI**
- **SCUOLA MATERNA PLESSO MUSCO VIA LEONARDO SCIASCIA PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**
- **SCUOLA MATERNA PLESSO CAPOCACCIA Via CIMITERO**
- **SCUOLA MATERNA PLESSO S.ERASMO Via COSIMO LUIGI MICCOLI**
- **SCUOLA MATERNA PLESSO FRESSURIELLO Via FRESSURIELLO**
- **SCUOLA PRIMARIA PLESSO S.ERASMO Via COSIMO LUIGI MICCOLI**
- **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A. CICCONE VIA LEONARDO SCIASCIA**

Per il concorrente (timbro e firma).....

3 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

***Documento Unico di
Valutazione dei Rischi Interferenziali***

Comune di Saviano

ai sensi del decreto n. 81 del 9 Aprile 2008

Per il concorrente (timbro e firma).....

4 di 32

DUVRI

SOMMARIO

SOMMARIO	5
1 INTRODUZIONE	6
1.1 Abbreviazioni utilizzate nel documento	7
2 PREFAZIONE	9
3 GESTIONE DEL DUVRI	9
3.1 Attori delle procedure	9
3.2 Competenze e responsabilità	9
4 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE	11
4.1 Documenti da inviare al Committente la cui copia da depositare presso la scuola ove	11
5 DATI RELATIVI AL COMPLESSO	13
5.1 Ubicazione del complesso	13
6 DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO	13
7 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	15
7.1 Descrizione dell'intervento	15
7.2 Rischi Specifici delle sedi oggetto dell'appalto e misure preventive	17
7.3	18
7.4 Osservazioni conseguenti	18
8 Rischi e misure connessi a interferenze tra lavorazioni	23
9 Modalità di valutazione dei rischi interferenziali	24
9.1 Fattori di rischio interferenziali per la sicurezza e la salute 24	
10 Valutazione del Rischio Interferenziale	28
11 Valutazione dei costi della sicurezza	31
12 ACCETTAZIONE DEL DUVRI	32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

1 INTRODUZIONE

I lavori in oggetto sono relativi all'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano, la fornitura di pasti per le scuole dell'Infanzia pubbliche site nel territorio di Saviano.

Per facilitarne la consultazione e i successivi aggiornamenti, il presente documento è suddiviso nelle seguenti parti:

Parte I - Aspetti generali della sicurezza: Lo scopo di questa parte è di fornire un'informazione di base a chiunque voglia consultare il DUVRI e raccogliere l'indice delle disposizioni legislative, delle informazioni e i concetti che stanno alla base della redazione del presente elaborato e che potranno essere anche oggetto di approfondimento individuale.

Parte II – Identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione delle opere: nella sezione sono individuati i soggetti prescritti dal D.Lgs 81/2008 e legge 123/2007 e s.m.i. e le aree delle scuole oggetto del presente appalto.

Parte III – Rischi degli ambienti di lavoro: in questa sezione sono descritte le modalità esecutive delle attività, le tipologie dei pericoli legati alle zone oggetto dei lavori e le informazioni di base relative alle misure di pronto soccorso e gestione dell'emergenza inerenti i luoghi dove l'appaltatore opererà.

Parte IV – Analisi delle interferenze e misure di prevenzione e protezione: in questa sezione sono descritti i rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività del committente e dell'appaltatore; sono indicate le misure di prevenzione e protezione per eliminare e / o ridurre tali rischi interferenziali e i costi della sicurezza. In questa parte è anche inserita l'accettazione del DUVRI con la firma di tutti i soggetti coinvolti.

ALLEGATO 1

In questa parte è inserita tutta la documentazione consegnata dalla ditta appaltatrice.

ALLEGATO 2

In questa parte è inserita l'informativa sulle principali modalità di gestione degli aspetti ambientali che il Comune di Saviano richiede di applicare da parte di tutti i

Per il concorrente (timbro e firma).....

6 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore
fornitori/appaltatori/personale scolastico che accedono presso le sedi scolastiche servite.

1.1 Abbreviazioni utilizzate nel documento

RSPP = Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 81/2008 e smi ;

RSL = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 81/2008 e smi;

DPI = Dispositivi di protezione individuali (ad esempio otoprotettori, cinture di sicurezza, guanti, occhiali, ecc.).

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

PARTE I - ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Per il concorrente (timbro e firma).....

8 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

2 PREFAZIONE

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore;
- una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole fasi di lavoro tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

3 GESTIONE DEL DUVRI

3.1 Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le **competenze e responsabilità** e le **relazioni e procedure**.

3.2 Competenze e responsabilità

Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, coincide con il Datore di Lavoro del Comune di Saviano.

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.

Secondo il D.Lgs 81/2008 art. 26, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi;
- Predisporre l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del dell'art. 18 e 50 del D.Lgs 81/2008, consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I rappresentanti per la sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

4 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

4.1 Documenti da inviare al Committente la cui copia da depositare presso la scuola ove

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti, le cui copie vanno depositate contestualmente e a cura del fornitore presso la Direzione Didattica del 1° Circolo e l'Istituto Comprensivo " 2 A. Ciccone"

- Autocertificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio;
- Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Copia delle idoneità Lavorative
 - Verbale di formazione;
 - Elenco e consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso le scuole del Comune di Saviano;
- Autocertificazione relativa alla regolarità contributiva e posizione INAIL/INPS;
- Curriculum aziendale;
- Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza utilizzati per le pulizie;
- Numero e tipologia degli infortuni;
- Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla legge n. 81 del 09/04/2008 capo 3°, art. 26, comma 5;
- Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;

Verbale della riunione periodica per l'informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;

- Comunicazione nominativo RSPP;
- Lettera di nomina RLS;
- Lettera di nomina Datore di Lavoro;

Nomina e elenco degli Addetti alle Emergenze (SPP, addetto 1° soccorso e addetto all'andincendio) operanti presso le sedi comunali;

- Piano di sicurezza;
- Attestati degli aggiornamenti periodici del personale appartenenti al Servizio Prevenzione e Protezione;

Per il concorrente (timbro e firma).....

11 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

**PARTE II - IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE
DELLE OPERE**

Per il concorrente (timbro e firma).....

12 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

5 DATI RELATIVI AL COMPLESSO

5.1 Ubicazione del complesso

Cap. Città (Prov.)	- Comune Saviano
Edificio	Scuole dell'Infanzia pubbliche del Comune di Saviano Scuole primarie e Secondarie di 1° Grado del I.C. "2°.Ciccione"

6 DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO

COMMITTENTE Ragione sociale oppure Cognome e Nome	Comune di Saviano
Via e n.ro	Piazza 11 AGOSTO 1867
Cap Città (Prov)	80039
Telefono	081/8203818
Referente	Dott.ssa Assunta Parisi
Datore di lavoro per insegnanti e personale ATA	Per il 1° Circolo: il Dirigente Scolastico L'I.C. "2 - A. Ciccione": il Dirigente Scolastico
Natura dell'appalto	Servizio di refezione scolastica con preparazione dei pasti presso i centri di produzione del fornitore

Per il concorrente (timbro e firma).....

13 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

PARTE III – RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per il concorrente (timbro e firma).....

14 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

7 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

7.1 Descrizione dell'intervento

Il servizio erogato dall'impresa_____ è finalizzato alla gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano dell'appalto per una durata complessiva da Novembre 2017 a maggio 2018 eventualmente rinnovabile o prorogabile.

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Rischi derivati dall'ambiente di lavoro

I pericoli a cui potenzialmente può essere esposto il personale dell'appaltatore nell'ambiente di lavoro in cui opera riguardano essenzialmente quelli derivanti dal luogo di lavoro in cui viene svolto il lavoro del personale delle scuole. ed in particolare:

<i>TIPO DI FATTORE DI RISCHIO (PERICOLI)</i>	<i>DETTAGLIO</i>
<i>1. Per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza</i>	<i>1.1 Viabilità interna/aree di transito (ingombri, ostacoli), scale, porte interne, porte di uscita (uscite di sicurezza), pavimenti (lisci o sconnessi), botole. 1.2 Pareti (tradizionali o mobili), superfici pericolose (bordi acuminati, spigoli, punte, superfici abrasive, ecc.). 1.3 Prodotti ed uso di attrezzature mobili (scale, ecc.). 1.4 Vie di fuga, uscite di sicurezza, illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza. 1.5 Presenza di materiali combustibili e/o infiammabili (carico di incendio). 1.6 Reti di distribuzione e apparecchi utilizzo gas, impianti termici. 1.7 Distribuzione impianti elettrici (rete principale di alimentazione, circuiti di illuminazione, ecc.). 1.8 Emergenza e pronto soccorso.</i>
<i>2. Per la salute</i>	<i>2.1 Illuminazione locali (compresi quelli sotterranei). 2.2 Rumore . 2.3 Fibre di vetro/di roccia. (*) 2.4 Pulizia ed igiene dei locali. 2.5 Divieto di fumare.</i>

() I fattori di rischio evidenziati con (*) possono essere presenti solo in alcune sedi scolastiche essi sono segnalati con apposita cartellonistica. Le misure da adottare in questi casi sono indicate dalla cartellonistica.*

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

7.2 Rischi Specifici delle sedi oggetto dell'appalto e misure preventive

Prima di indicare nel dettaglio le misure preventive per ciascuno dei fattori di rischio precedentemente individuati, riportiamo nella tabella che segue delle indicazioni di buon senso utili ad ridurre alcune tipologie molto diffuse di rischi.

RISCHI ASSOCIATI ALLA SEDE E MISURE PREVENTIVE
<ul style="list-style-type: none">• Rischio di elettrocuzione: gli apparecchi elettrici e le prese elettriche possono essere fonte di pericolo di folgorazione.<ul style="list-style-type: none">⇒ Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.⇒ Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.⇒ Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.⇒ Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni.• Rischio incendio: il materiale cartaceo e gli arredi presenti nella sede possono essere sorgenti di incendio.<ul style="list-style-type: none">⇒ Non fumare o usare fiamme libere dove è vietato espressamente.⇒ Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta.⇒ I depositi di materiali combustibili (carte, cartoni, prodotti infiammabili...) devono essere tenuti lontani da qualsiasi fonte di calore.⇒ Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione (estintori o idranti) né davanti alla segnaletica di sicurezza.⇒ Il materiale di risulta deve essere rapidamente sgomberato e non deve ostruire le uscite di sicurezza e le vie di esodo individuate.• Rischio chimico: potenzialmente connesso alla presenza di sostanze e preparati chimici.<ul style="list-style-type: none">⇒ Prima di maneggiare sostanze o materiali pericolosi informarsi sulle precauzioni necessarie da prendere. Sostanze di vario tipo, in confezione originale, sono contrassegnate da un'etichetta che indica il contenuto del contenitore e il pericolo che si corre nel maneggiarle (ad es. tossico, irritante, corrosivo, esplosivo, ecc.).⇒ In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile e il Responsabile del Laboratorio. Non tentare di rimediare autonomamente senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni.
DIVIETI – OBBLIGHI – DISPOSIZIONI

Per il concorrente (timbro e firma).....

17 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

- E' consentito l'utilizzo dell'ascensore, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.
- E' consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.
- Il personale dell'impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.
- Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali.
- Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (centrali termiche, locali quadri elettrici, sale macchine ascensori..) non deve accedere nei relativi locali se non espressamente autorizzato.
- Obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in particolare ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.

7.3

7.4 Osservazioni conseguenti

A fronte di quanto su descritto **si richiamano le seguenti prescrizioni preventive per ridurre i "Rischi Dell'Ambiente "**:

1.1 Vie di circolazione

Devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Esse risultano idonee per le attività svolte presso le scuole, ma l'appaltatore si impegna a verificare preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, il medesimo dovrà adottare misure integrative da concordare con il Rappresentante del Comune.

1.2 Solai

Devono essere rispettate le condizioni di carico di progetto (ove inferiori alle usuali caratteristiche riscontrabili in locali di pari destinazione, è presente una cartellonistica specifica). Ove la tipologia delle opere lo richieda, l'appaltatore è stato informato sulle caratteristiche di portanza delle strutture esistenti. Per eventuali attività che richiedano sollecitazioni prevedibilmente superiori a quelle di progetto, l'appaltatore si impegna ad adottare idonee misure integrative da concordare col Rappresentante del Comune.

Per il concorrente (timbro e firma).....

18 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

1.3 Superfici pericolose

Non sono in genere presenti, l'appaltatore si impegna, comunque, sia a verificarne preventivamente la presenza in prossimità delle aree in cui si svolgono le attività oggetto di appalto che ad adottare idonee misure di protezione (ad es. copertura spigoli con materiali che ne attutiscano gli urti).

1.4 Immagazzinamento

L'appaltatore, in rapporto alle attività oggetto di appalto, si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza inerenti la movimentazione manuale dei carichi, compresa la verifica di idoneità, prima dell'utilizzo di attrezzature (scaffali, scale, ecc.).

1.5 Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Ai fini di un immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro interessati dalle attività dell'appaltatore, lo stesso dovrà prendere visione del piano di emergenza (specie per quanto attiene l'evacuazione dei locali) con le rispettive procedure da rispettare, in particolare le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Le planimetrie di evacuazione sono apposte lungo le vie di fuga delle sedi comunali. Lungo le vie di fuga sono state installate in numero sufficiente le luci di emergenza.

1.6 Rischio incendio

Oltre a quanto indicato al successivo punto 1.7, l'appaltatore qualora operi in locali soggetti a tale rischio (es. archivi, ecc.) deve tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008, e la collocazione dei materiali e di ogni altro elemento combustibile presente. Inoltre sono illustrati attraverso la posizione della segnaletica, i mezzi di protezione (in particolare estintori, ecc.) e di allarme disponibili nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi, l'appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per luoghi con pericolo di incendio.

1.7 Impianti termici (a gas, a gasolio, ecc.), reti di distribuzione gas

I luoghi di lavoro possono essere serviti da reti del tipo in oggetto aventi idonee caratteristiche di sicurezza, la loro collocazione e le relative modalità di impiego sono state preventivamente illustrate all'appaltatore qualora operi in prossimità di tali reti.

L'appaltatore qualora intervenga nelle aree in cui sono presenti detti impianti è stato dettagliatamente informato sia circa le caratteristiche degli impianti in oggetto, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e/o il rischio di incendio, esplosioni, ecc., che circa i sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in

Per il concorrente (timbro e firma)..... 19 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore
argomento, i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica, utilizzo di estintori posti nelle zone degli impianti, ecc.) nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego.

1.8 Impianti elettrici

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici rispondenti alle normative di sicurezza, la loro collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), sono state esaurientemente illustrate all'appaltatore qualora operi in prossimità /utilizzi tali impianti.

In caso di necessità/emergenza l'appaltatore dovrà utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica, utilizza degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.), delle cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego l'appaltatore si impegna a prendere preventiva visione.

1.9 Emergenze e apprestamenti di pronto soccorso

Nei casi di emergenza l'appaltatore si impegna ad applicare quanto indicato al punto 1.5 precedente.

L'appaltatore si impegna a verificare, anche sulla base delle indicazioni del piano di emergenza, la posizione in cui è collocato e la disponibilità del pacchetto di medicazione, che utilizzato esclusivamente dalle A.S.P.P.

2.1 Illuminazione locali (compresi quelli sotterranei)

L'illuminazione artificiale presente è idonea per le attività scolastiche. Per le attività oggetto di appalto l'appaltatore si impegna ad integrare eventualmente la medesima sino a garantire idonee condizioni di sicurezza.

2.2 Rumore

Viene espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di non esporre le persone presenti nei locali oggetto di appalto ed i propri lavoratori ad un livello (Lepd) superiore a quello consentito dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008, art. 189). Qualora tale condizione possa essere generata dalle attività dell'appaltatore, si impegna sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, che di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione (DPI) necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

2.3 Fibre

In caso di attività dell'appaltatore in zone con presenza di fibre di vetro/roccia (in genere poste a coibentazione di impianti o controsoffitti), il medesimo si impegna ad

Per il concorrente (timbro e firma)..... 20 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore
attuare tutte le misure di sicurezza preventive necessarie (in proposito vedasi la circolare del MI. SA. N° 23 del 25/11/91, in particolare il capitolo IV – punto 2.B). In tali casi l'appaltatore si impegna ad operare in condizioni di buona ventilazione e/o con idonei mezzi di protezione (DPI), fermo restando l'obbligo di non esporre all'effetto di tali agenti fisici le persone ed i propri lavoratori presenti nei locali oggetto di appalto.

2.4 Pulizia ed igiene dei locali

Le scuole garantiscono in relazione alle proprie attività adeguate condizioni di pulizia e igiene. L'appaltatore si impegna a mantenere tali livelli eliminando tempestivamente ogni forma di sporcizia, deposito, ecc. e/o non attuando interventi che possano alterare tali condizioni di igiene.

2.5 Divieto di fumo

Le scuole al fine di garantire la salubrità degli ambienti di lavoro ha condotto, quale misura di prevenzione specifica, il divieto di fumo di tabacco negli stessi. L'appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori quando si trovano ad operare nei locali delle scuole. In caso di ripetuta inosservanza della specifica misura di prevenzione si riserva la facoltà di procedere ad azioni di tutela.

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

**PARTE IV – ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

Per il concorrente (timbro e firma).....

22 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

8 Rischi e misure connessi a interferenze tra lavorazioni

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Quindi si individueranno le circostanze nelle quali si verificano rischi da interferenza tra il personale del committente e quello dell'appaltatore che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Il programma lavori allegato consente l'individuazione di tali interferenze. Il programma tiene conto dei tempi complessivi di intervento.

Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le lavorazioni potranno avvenire contemporaneamente. Le imprese devono porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

Le imprese dovranno inoltre considerare che il loro DVR dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare in ambienti di lavoro sottoposti a controlli esterno.

Le azioni di coordinamento sono contenute, per ogni lavorazione, all'interno dei capitoli successivi e sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche lavorazioni;
- in caso di uso di attrezzature da parte di più imprese, e specialmente quando un'attrezzatura venga concessa per un certo tempo in uso esclusivo ad altra impresa, alla consegna ed alla restituzione della stessa si dovrà verificare la sua rispondenza alle norme di sicurezza;
- in caso di uso contemporaneo di un'attrezzatura da parte di più imprese, le imprese dovranno evitare di alterare la rispondenza alle norme di sicurezza dell'attrezzatura;
- Qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività contemporanee:

- Pulizie ;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Attività di somministrazione pasti;

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

9 Modalità di valutazione dei rischi interferenziali

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi interferenziali e le conseguenti procedure esecutive e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio (o il soggetto) ad essa relativi.

Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco.

Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Allo scopo, si è utilizzato il sottostante prospetto contenente l'elenco dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

9.1 Fattori di rischio interferenziali per la sicurezza e la salute

- scivolamenti - cadute a livello
- getti e schizzi
- elettrocuzione
- incendio

Rischi fisici, chimici e biologici per la salute

- detersivi

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità. La gravità di ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto. Ogni situazione di rischio viene valutata utilizzando la sottostante scala qualitativa di gravità.

Per il concorrente (timbro e firma).....

24 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

<p>Entità del danno (D):</p> <ul style="list-style-type: none"> * lieve * media * grave * gravissima

<p>Possibilità accadimento (P):</p> <ul style="list-style-type: none"> * improbabile * poco probabile * probabile * altamente probabile
--

Scala delle probabilità (P)

4	altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> – Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori – Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata all'interno delle scuole simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, delle scuole, della USSL, dell'ISPESL, ecc.) – Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore all'interno delle scuole.
3	probabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. – È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito in danno. – Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa all'interno delle scuole.
2	poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. – Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. – Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	improbabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. – Non sono noti episodi già verificatisi. – Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Per il concorrente (timbro e firma).....

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Scala dell'entità del danno (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI / CRITERI
4	gravissimo	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	medio	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.- Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato utilizzando l'espressione $R = P \times D$ ed è raffigurabile mediante un grafico-matriciale (Figura 1), avente in ascisse la gravità del danno atteso e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Figura 1 - Esempio di matrice di Valutazione del rischio interferenziale: $R = P \times D$

P	4	4	8	12	16	D
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
		1	2	3	4	

I rischi maggiori occupano, nella matrice, le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

- $R > 8$** Azioni correttive indilazionabili
- $4 \leq R \leq 8$** Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
- $2 \leq R \leq 3$** Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve - medio termine
- $R < 2$** Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

10 Valutazione del Rischio Interferenziale

Le diverse attività presenti all'interno delle sedi delle scuole determinano rischi interferenziali. Nello specifico ci rivolgiamo solo ed esclusivamente ai rischi interferenziali tra le attività del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano, la fornitura di pasti con tutte le altre presenti.

Fase Operativa	Rischio da interferenza	Quantificazione del rischio R = D x P	Misura di Prevenzione e Protezione
Superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali o sversamento di liquidi.	Scivolamenti - cadute a livello - inciampo.	8 (4 x 2)	<p>Indicare con apposita segnaletica le zone, ove, per vari motivi, i pavimenti sono resi scivolosi; evitare di lasciare i recipienti o eventuali oggetti in prossimità delle zona di lavoro lasciando liberi accessi, passaggi e vie di fuga; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col committente; corretto posizionamento di ingombri e ostacoli</p> <p>Il Committente provvederà che il proprio personale operante all'interno della struttura non rimuova l'eventuale cartellonistica di sicurezza.</p>
Pulizia con uso di prodotti chimici: detersivi, disinfettanti.	Getti e schizzi.	4 (2 x 2)	<p>Chiusura dei contenitori con i tappi; quando vengono utilizzati; occuparsi a fine turno del riordino delle sostanze utilizzate evitando l'accumulo di prodotti nei locali di lavoro; ogni singolo contenitore deve essere etichettato;</p> <p>Il Committente provvederà che il proprio personale operante all'interno della struttura non utilizzi i prodotti chimici ,detersivi e/o disinfettanti se non con specifica autorizzazione.</p>
Interazione tra i flussi dei lavoratori in ambienti comuni	Colpi, abrasioni, tagli,	4 (2 x 2)	Il committente ed l'appaltatore L'appaltatore dovrà separare (tramite

Per il concorrente (timbro e firma)..... 28 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Fase Operativa	Rischio da interferenza	Quantificazione del rischio R = D x P	Misura di Prevenzione e Protezione
	e schiacciamenti		cartelli, circolari, ed informazioni incrociate) il flusso del personale impegnato nella movimentazione degli arredi (nello spostamento/ribaltamento delle sedie ,o nello spostamento dei carrelli utilizzati per il trasporto dei contenitori dei pasti e per il lavaggio dei locali, nello spostamento degli aspiraliquidi, ect.) da quello del personale che usufruisce del servizio erogato.
Utilizzo macchinari ed apparecchiature elettriche.	Elettrocuzione.	4 (4 x 1)	Informazione corretta da parte degli appaltatori agli operatori sull'uso dei macchinari; i cavi di alimentazione e le spine devono essere a norma e in buono stato di integrità.
Pulizia con uso di prodotti chimici: detersivi, disinfettanti,.	Allergie/ irritazioni.	4 (2 x 2)	Chiusura dei contenitori con i tappi; operare sempre con una buona ventilazione dei locali di lavoro; occuparsi a fine turno del riordino delle sostanze utilizzate evitando l'accumulo di prodotti nei locali di lavoro; ogni singolo contenitore deve essere etichettato. Il Committente provvederà che il proprio personale operante all'interno della struttura non utilizzi i prodotti chimici ,detersivi e/o disinfettanti utilizzati se non con specifica autorizzazione.

Per il concorrente (timbro e firma).....

29 di 32

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

Fase Operativa	Rischio da interferenza	Quantificazione del rischio R = D x P	Misura di Prevenzione e Protezione
Fase di somministrazione	Schiacciamenti , contusioni, dovuti ad urti tra le persone e gli arredi stessi. Urti con parti degli arredi	2x2 = 4	Organizzare la somministrazione facendo in modo che gli alunni o siano ancora fuori da tale locale, ovvero siano seduti al loro posto
Trasporto derrate con automezzi	Schiacciamenti , contusioni, dovuti ad incidenti. Investimento delle persone presenti nel piazzale	2x2 = 4	All'interno dell'area della scuola, li dove è concesso gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno viaggiare a velocità non superiore a 5 km/h. L'appaltatore si accerta prima delle operazioni di trasporto e scarico che sul percorso non siano presenti persone (inservienti ed alunni).

Per il concorrente (timbro e firma).....

30 di 32

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

11 Valutazione dei costi della sicurezza

Ammontare degli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza è stata fatta applicando i disposti dal Titolo I, Capo III, art. 26, Comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e risulta essere pari

Elemento di costo	Previsto	Importo
Segnaletica di sicurezza n. 5 Cartelli indicanti pericolo di pavimento bagnato	SI	€ 80,00
Oneri di formazione e informazione Addetti primo soccorso Addetti antincendio Formazione di base	SI	€303,00
Dispositivi di protezione individuale Scarpe antiscivolo Cuffia per capelli e grembiule Guanti in lattice per uso alimentare Guanti in pvc per pulizie Occhiali paraschizzi Camice da lavoro Guanti antitaglio	SI	€ 293,00
Sorveglianza sanitaria	SI	€ 1029,40
Altro:	SI NO	-

Per il concorrente (timbro e firma).....

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi della legge 81 del 09/04/2008

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole di Saviano mediante produzione dei pasti
Presso i centri di produzione del fornitore

12 ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del DUVRI e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi ai siti, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali;

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

R.U.P.

Data

firma.....

Appaltatore - Datore di Lavoro

Data

firma.....

Per il concorrente (timbro e firma).....

32 di 32

DUVRI